

Casa Materna Asili Nido Ada Bolchini Dell'Acqua (Asilo al Lorenteggio)

Opere d'arte



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN: 2785-4477

Autore della scheda: Giulia Cappelletti

Scheda ID: 1073

Scheda compilata da: giulia.cappelletti

DOI: 10.53220/1073

Pubblicato il: 21/12/2021

Autore: Marco Zanuso; Cini Boeri

Tipologia dell'opera: Architettura

Data opera: 1953 - 1954

Luogo di conservazione:

Milano

Milano MI

Italia

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori cronologici: 1950s

Tags: aula scolastica, edilizia scolastica, rapporto scuola-territorio, periferia urbana, scuola di



periferia, vita in classe



Marco Zanuso con Cini Boeri, Pio Istituto per i Figli della Provvidenza (Asilo al Lorenteggio), 1953-1954, Milano. Courtesy Archivio del Moderno, Fondo Marco Zanuso.

Credits:

Fonte: Balerna, Archivio del Moderno, Fondo Marco Zanuso

© Balerna, Archivio del Moderno, Fondo Marco Zanuso

L'edificio di via Cascina Corba nel quartiere del Lorenteggio, alla periferia sud-ovest di Milano, nasce tra il 1953 e 1954 come sede di un asilo nido con annesse abitazioni per ragazze madri. Il complesso viene commissionato dal Pio Istituto per i Figli della Provvidenza all'architetto e designer Marco Zanuso. Per questo incarico Zanuso si avvale della collaborazione di una giovanissima Cini Boeri, da poco entrata nel suo studio, a cui affida «l'interpretazione del progetto» per «dare dignità, conforto e aiuto» alle madri e ai bambini (C. Boeri, *Progettare con gioia*, in *A. Piva, V. Prina, Zanuso: architettura, design e la costruzione del benessere*, Gangemi editore, Roma 2007, p.124). L'attenzione ai bisogni di una piccola comunità si traduce in un'opera commisurata alla dimensione umana, che interessa tanto la costruzione dell'edificio quanto il disegno e la produzione *ad hoc* degli arredi con soluzioni personalizzabili e modulabili lontane dal carattere freddo e anonimo dei luoghi di assistenza. Un esempio interessante nel panorama dell'architettura scolastica in cui lo stesso progettista è stato anche autore degli arredi. L'asilo diventa un micro-ambiente in cui le relazioni spaziali e interpersonali si esauriscono all'interno dell'edificio, dotato anche di un giardino, che si rende autonomo rispetto al contesto esterno, periferico e non ancora urbanizzato. Ne deriva in pianta una chiara separazione



degli spazi e delle funzioni: nel seminterrato vi sono i servizi centrali e la cappella; al pianterreno gli uffici della direzione e gli asili con i dormitori; al primo piano le camerate delle madri con laboratori, soggiorno, cucina, mensa e infermeria; al secondo piano alloggi per bambinaie e suore.

Fonti bibliografiche:

- M. De Giorgi (a cura di); Marco Zanuso: architetto, catalogo della mostra (Milano, Triennale di Milano, 24 marzo-30 maggio 1999), Skira, Milano, 1999;
- A. Piva, V. Prina, Marco Zanuso: architettura, design e la costruzione del benessere, Gangemi, Roma, 2007.



Source URL:

https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-darte/casa-materna-asili-nido-ada-bolchini-dellacqua-asilo-al-lorenteggio